Il Secolo XIX - 16.05.14

# Nuovi sindaci, ai seggi in 97 mila

## Sono 51 mila le donne e 46 mila gli uomini iscritti nelle liste elettorali di 23 Comuni

DEBORA BADINELLI

SONO 97.631 gli elettori chiamati a scegliere il nuovo sindaco. Il 25 maggio, nei 23 Comuni del Tigullio la cui amministrazione dev'essere rinnovata, sono attesi alle urne 51.265 donne e 46.366 uomini. I ragazzi che acquisiscono il diritto di voto nei Comuni di Rapallo, Santa Margherita Ligure, Lavagna e Moneglia sono 455. L'unico centro al di sopra dei quindicimila abitanti e, dunque, a "rischio" ballottaggio, è Rapallo, città che conta 28.650 iscritti alle liste elettorali: 15.347 donne, con 123 cittadine comunitarie, e 13.303 uomini, di cui 70 comunitari. Sempre Rapallo, con nove aspiranti alla fascia tricolore e diciannove liste d'appoggio, è la località in cui la competizione ha creato la mobilitazione più consistente. I debuttanti alle urne (sono esclusi dal voto i ragazzi che diventano maggiorenni dopo il 25 maggio) sono 262: 125 maschi e 137 femmine. Rapallo è anche l'unico Comune che torna alle urne prima della naturale scadenza del mandato giacché l'ente è stato rinnovato nel 2012 e ora è commissariato. Il secondo Comune per numero di elettori è Lavagna con 11.339 persone iscritte nelle liste comunali: 6.121 donne e 5.218 uomini. Possono andare al seggio per la prima volta in 108, 56 ragazzi e 52 ragazze, mentre i cittadini comunitari sono 14: 10 femmine e 4 maschi. A Santa Margherita Ligure i potenziali votanti sono 9.574, le donne si confermano in maggioranza con 5.119 rappresentanti, gli uomini sono 4.455. I cittadini dell'Unione europea sono 45, 30 donne e 15 uomini. Settantasei i ragazzi che potranno vivere la loro "prima volta" alle urne: 30 femmine e 46 maschi.

A Recco gli elettori sono 9.309: 4.040 donne (23 cittadine comunitarie) e 4.369 uomini, di cui 8 comunitari. Casarza Ligure conta 5.695 aventi diritto di voto; 2.937 sono donne e 2.758 sono uomini. I cittadini dell'Unione europea sono 15: 10 femmine e 5 maschi. A Cogorno possono scegliere sindaco e consiglieri comunali in 5.372, 2.764 donne e 2.608 uomini. I cittadini comunitari sono 12, e prevale la "quota rosa" con 7 rappresentanti. Moneglia ha un potenziale bacino di 2.970 votanti: 1.534 donne e 1.436 uomini. Le persone straniere, ma appartenenti all'Unione europea sono 12, 10 femmine e due maschi. Gli esordienti alle elezioni amministrative sono 9: 3 maschi e 6 femmine.

Coreglia Ligure si conferma il Comune con meno elettori del Levante. Le 294 persone che domenica 25 maggio possono andare alle urne sono divise in 153 maschi e 141 femmine. Non ci sono cittadini comunitari. Particolarità che il piccolo centro della val Fontanabuona condivide con Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto, Tribogna, Lorsica e Lumarzo. A Leivi i comunitari sono 8 e sono tutte donne. Gli elettori uomini superano le donne in pochi centri. Succede a Coreglia Ligure, Lorsica (263 contro 256), Mezzanego (680 contro 673), Moconesi (1.141 contro 1.116), Neirone (474 contro 412), Santo Stefano d'Aveto (548 contro 520), Tribogna (291 contro 284) e Uscio, dove i maschi sono 1.048 e le femmine 1.018.

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(HANNO COLLABORATO **SARA OLIVIERI** E **SILVIA PEDEMONTE**)

**LE ELEZIONI DOMENICA 25 MAGGIO**

L'Election Day (amministrative ed europee) è domenica 25 maggio: si vota dalle 7 alle 23

### Nei 23 centri al voto

N.B. Sono contraddistinti con (*) i comuni superiori a 30.000 abitanti

| Comune Provincia | Elettori | | | Di cui Elettori Comunitari | | | Sezioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale | |
| [illegible] | 1.056 | 1.101 | 2.157 | 1 | 3 | 4 | 3 |
| [illegible] | 912 | 923 | 1.835 | — | 1 | 1 | 4 |
| CAMOGLI | 1.461 | 1.549 | 3.010 | 2 | 6 | 8 | 4 |
| CASARZA LIGURE | 2.758 | 2.937 | 5.695 | 5 | 10 | 15 | 6 |
| CASTIGLIONE CHIAVARESE | 765 | 865 | 1.630 | 5 | 7 | 12 | 2 |
| COGORNO | 2.608 | 2.764 | 5.372 | 5 | 7 | 12 | 5 |
| COREGLIA LIGURE | 153 | 141 | 294 | — | — | — | 1 |
| LAVAGNA | 5.218 | 6.121 | 11.339 | 4 | 10 | 14 | 11 |
| LEIVI | 1.024 | 1.113 | 2.137 | — | 8 | 8 | 2 |
| LORSICA | 263 | 256 | 519 | — | — | — | 2 |
| LUMARZO | 828 | 835 | 1.663 | — | — | — | 2 |
| MEZZANEGO | 680 | 673 | 1.353 | 1 | 2 | 3 | 3 |
| MOCONESI | 1.141 | 1.116 | 2.257 | 7 | 10 | 17 | 3 |
| MONEGLIA | 1.436 | 1.534 | 2.970 | 2 | 10 | 12 | 3 |
| NE | 1.156 | 1.172 | 2.328 | 5 | 10 | 15 | 5 |
| NEIRONE | 474 | 412 | 886 | 2 | 3 | 5 | 2 |
| *RAPALLO | 13.303 | 15.34 | 28.650 | 70 | 123 | 193 | 32 |
| RECCO | 4.369 | 4.940 | 9.309 | — | 23 | | 10 |
| REZZOAGLIO | 469 | 475 | 944 | 15 | — | — | 3 |
| SANTA MARGHERITA LIGURE | 4.455 | 5.119 | 9.574 | 15 | 30 | 45 | 11 |
| SANTO STEFANO D'AVETO | 548 | 520 | 1.068 | — | — | — | 2 |
| TRIBOGNA | 291 | 284 | 575 | — | — | — | 1 |

| Comune Provincia | Elettori | | | Di cui Elettori Comunitari | | | Sezioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale | |
| USCIO | 1.048 | 1.018 | 2.066 | 3 | 5 | 8 | 2 |
| **GENOVA** | **73.272** | **79.080** | **152.352** | **167** | **317** | **484** | **199** |

GRAFICI **IL SECOLOXIX**

**LA POLEMICA**

### «Candidati silenziosi sull'acqua pubblica»

«LA DIFESA dell'acqua pubblica è assente da questa campagna elettorale». A denunciarlo è il comitato Tigullio "Acqua bene comune". «Vorremo sapere da ognuno dei vari candidati sindaci quale pensi sia il futuro per il servizio idrico e quale gestione pensi di adottare per la nostra acqua - dichiarano i membri del comitato - Eppure gli interessi in gioco e i problemi per i cittadini sono molteplici, dagli aumenti delle tariffe in bolletta». Il comitato ricorda che l'ultima conferenza dei sindaci dello scorso marzo ha stabilito un sensibile aumento del costo dell'acqua per gli anni 2014/2015, dovuto sia al conguaglio dell'aumento relativo all'anno 2012 (non ancora applicato) sia alla diminuzione dei consumi. «Le bollette - affermano i portavoce del comitato - sono già aumentate del 6,5 per cento nel 2012 e del 5,6 per cento nel 2013, ma tutto questo non basta a saziar Iren, il gestore unico del servizio idrico. Gli aumenti a carico dell'utente finale serviranno unicamente a dare profitti a banche e investitori finanziari. Nel 2012 i gestori hanno avuto lauti utili, finito per due terzi a banche e fondi investimento, ossia alla finanza».